

Cittadinanza onoraria per l'Arma dei carabinieri

► La decisione presa dal Consiglio comunale alla presenza della sottosegretaria Rauti ► Il primo cittadino: «Questo è un piccolo gesto che ha però grandissimo significato

BARLETTA

Viviana MINERVINI

«Il Consiglio comunale di Barletta ha deciso all'unanimità di conferire la cittadinanza onoraria che è un riconoscimento tangibile, ma anche molto simbolico per l'operato che l'Arma svolge su questo territorio e a livello nazionale in ogni angolo d'Italia». Lo ha detto a Barletta Isabella Rauti, sottosegretaria alla Difesa, a margine della cerimonia di consegna da parte del Comune della "cittadinanza onoraria" all'Arma dei carabinieri. La scelta dimostra che «le istituzioni sentono la vicinanza dell'Arma, che è la stessa identica vicinanza fisica e materiale che sentono tutti i cittadini: non è solo una percezione della sicurezza, che già sarebbe

comunque un sentimento positivo, ma è una realtà perché l'Arma è ovunque un baluardo, è un presidio di legalità», ha continuato Rauti.

«Io ho voluto, a nome del ministro Guido Crosetto, mandare un saluto non solo all'arma dei carabinieri qui del territorio, ma a tutti i carabinieri impegnati sul territorio nazionale - ha spiegato la sottosegretaria -. Ho voluto anche mandare un saluto affettuoso a tutti coloro dell'arma dei carabinieri, che sono numerosi, impegnati nelle nostre missioni di pace, di stabilità e di sicurezza in teatri operativi, scenari sempre più complessi e sempre più critici. Fanno parte dei nostri contingenti, fanno parte delle nostre missioni internazionali di pace ed è giusto ricordarli e sentirli qui oggi presenti con noi». Ha espresso soddisfazione il sindaco di Barletta, Cosimo Cannito: «La cittadinanza onoraria è un piccolo gesto che ha un grandissimo

significato per noi. Quello di essere vicino ai carabinieri per l'impegno che quotidianamente profondono a favore della sicurezza, della libertà, della democrazia del nostro vivere quotidiano, del nostro territorio. Quindi, noi siamo orgogliosi di questo gesto che mi vede protagonista come sindaco insieme al consiglio comunale».

A concludere anche il colonnello Massimiliano Galasso, del comando provinciale di Barletta-Andria-Trani: «La nostra divisa diventa a tutti gli effetti cittadina di Barletta anche da un punto di vista simbolico - ha detto a margine -. Questo simbolismo è anche fattività, perché noi vogliamo essere non solo al servizio delle nostre collettività, ma vogliamo essere parte della società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



La cerimonia ieri mattina a Barletta alla presenza della sottosegretaria Isabella Rauti

